



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO "RITA LEVI-MONTALCINI"

Via Pusterla, 1 – 25049 Iseo (Bs) C.F.80052640176

www.iciseo.edu.it e-mail: BSIC80300R@ISTRUZIONE.IT e-mail: BSIC80300R@PEC.ISTRUZIONE.IT Tel. 030/980235

SCUOLA PRIMARIA DI CLUSANE REGOLAMENTO INTERNO ANNO SCOLASTICO 2022-2023

ENTRATA ALUNNI

MATTINO	MATTINO IN CASO DI MALTEMPO
<p>Il cancello viene aperto alle 8.25. Gli alunni, accolti da un collaboratore scolastico e un insegnante di turno, raggiungono gli spazi assegnati ad ogni classe per l'accoglienza sotto la vigilanza dei propri insegnanti. I genitori lasciano i figli al cancello. Le lezioni iniziano dopo il suono della campanella che viene attivato dal collaboratore scolastico alle 8.30.</p>	<p>Il cancello viene aperto alle 8.25. Gli alunni, accolti da un collaboratore scolastico e un insegnante di turno, raggiungono direttamente la propria aula seguendo il percorso di classe previsto sotto la vigilanza dei propri insegnanti. I genitori lasciano i figli al cancello. Le lezioni iniziano dopo il suono della campanella che viene attivato dal collaboratore scolastico alle 8.30.</p>
<p>POMERIGGIO Alle 14.20 gli insegnanti che hanno effettuato la mensa radunano gli alunni negli spazi esterni assegnati. Alle 14.25 un collaboratore scolastico e un insegnante di turno accolgono al cancello gli alunni che occasionalmente rientrano da casa. I genitori lasciano i figli al cancello. Gli alunni si ricongiungono ordinatamente ai compagni negli spazi esterni assegnati sotto la vigilanza degli insegnanti. Le lezioni iniziano dopo il suono della campanella che viene attivato dal collaboratore scolastico alle 14.30.</p>	<p>POMERIGGIO IN CASO DI MALTEMPO Alle 14.20 gli insegnanti che hanno effettuato la mensa radunano gli alunni negli spazi interni assegnati. Alle 14.25 un collaboratore scolastico e un insegnante di turno accolgono al cancello gli alunni che occasionalmente rientrano da casa e che raggiungono il gruppo di appartenenza seguendo il percorso di classe previsto sotto la vigilanza degli insegnanti. I genitori lasciano i figli al cancello. Le lezioni iniziano dopo il suono della campanella che viene attivato dal collaboratore scolastico alle 14.30.</p>

INTERVALLO

L'intervallo inizia alle ore 10.20 e termina alle ore 10.40 circa. Il segnale è dato tramite suono della campanella. Di norma le classi, accompagnate dall'insegnante, dopo aver provveduto a spegnere le luci, la lim ed aerare i locali, trascorrono il tempo dell'intervallo in cortile. Il cambio tra un insegnante e l'altro viene effettuato alle ore 10.30. Gli insegnanti si dispongono in cortile nei punti strategici di sorveglianza, onde controllare (a vista) lo spazio assegnato.

In quest'area durante la ricreazione è vietato l'uso del pallone o di altri oggetti da lancio, uso consentito invece durante il tempo del dopo mensa.

Nel caso in cui alcuni alunni per motivi di salute, esposti in modo scritto dal genitore, non possano uscire, saranno controllati all'interno da un insegnante o da un collaboratore scolastico.

In caso di maltempo invece, le classi utilizzano gli spazi interni. In tali spazi per motivi di sicurezza non è consentito correre.

USCITA DEGLI ALUNNI

USCITA MATTINO

Al suono della prima campana (12.25) gli alunni provvedono a riordinare l'aula e a lavarsi le mani. Al suono della seconda campana (12.30) gli insegnanti accompagnano al cancello gli alunni che occasionalmente non usufruiscono del servizio mensa. La riconsegna degli alunni alle famiglie avviene secondo le dichiarazioni di uscita firmate dai genitori.

USCITA POMERIGGIO

Alle ore 16.20 gli alunni che usufruiscono del servizio di trasporto e del servizio pedibus sono radunati da un collaboratore per l'uscita che avviene alle 16.25. Gli altri alunni provvedono a sistemare i materiali e riordinare l'aula. Al suono della campana (16.30) gli insegnanti accompagnano al cancello gli alunni. La riconsegna degli alunni alle famiglie avviene secondo le dichiarazioni di uscita firmate dai genitori.

ENTRATA - USCITA IN ORARI DIVERSI

Il genitore, o persona delegata a inizio anno, che, eccezionalmente, accompagna o ritira l'alunno/a in orari diversi, è tenuto alla compilazione dell'apposito registro secondo le indicazioni del collaboratore scolastico.

Nel caso in cui l'alunno/a, in via eccezionale, in una giornata non usufruisca del servizio mensa, rientra a scuola per le lezioni del pomeriggio (14.30).

<p>IL RISPETTO DELLE PROCEDURE È PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA FORMATIVA DELLA SCUOLA E VERRA' VALUTATO ALLA VOCE "COMPORTAMENTO".</p>

LA MENSA E IL GIOCO LIBERO

La mensa

SCELTE FORMATIVE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE

La mensa è un momento educativo; durante il periodo della refezione ci si pongono i seguenti obiettivi:

a) cura dell'igiene personale.

Gli insegnanti controllano che gli alunni si lavino le mani prima del pranzo; chiedono alle famiglie di dotare gli alunni di salvietta e prevedono nella programmazione un lavoro di conoscenza delle norme fondamentali di igiene personale.

Le famiglie collaborano con la scuola perché le norme igieniche vengano interiorizzate;

b) Corretto comportamento a tavola.

Gli insegnanti sono concordi nel far rispettare le norme di buona educazione a tavola e nel promuovere l'autonomia;

c) promozione di relazioni interpersonali in quanto stare a tavola insieme costituisce un'occasione per conoscersi meglio fra compagni e migliorare le relazioni;

d) educazione alimentare.

Gli insegnanti e il personale addetto alla refezione scolastica rispettano le seguenti norme di educazione e prevenzione alimentare:

- Disporre su ogni tavolo il pane durante la distribuzione del secondo piatto.
- Evitare di servire la doppia porzione dei primi piatti.
- Servire nel piatto ad ogni commensale la porzione prevista di primo, di secondo e di contorno (anche se non gradita).
- Servire ad ogni commensale la porzione di frutta prevista. Soprattutto con gli alunni del primo ciclo si ritiene utile stimolare l'assaggio dividendo il frutto in piccole porzioni. Gli insegnanti che provvedono a tagliare e distribuire la frutta in pezzi indossano i guanti. Eventuale frutta non contaminata verrà suddivisa fra le classi per la merenda e/o portata in bidelleria per l'iniziativa "MA-GI-CA FRUTTA".

Sarà cura degli insegnanti insistere adeguatamente perché gli alunni assaggino anche i cibi non graditi. Agli alunni è consentito eccezionalmente richiedere il pasto in bianco per motivi di salute su richiesta scritta del genitore.

I genitori degli alunni che necessitano di una dieta personalizzata per motivi di salute presentano al Comune erogatore del servizio mensa certificazione medica idonea.

I genitori che chiedono per i loro figli un menù personalizzato per motivi religiosi o culturali provvedono a inviare richiesta scritta al Comune erogatore del servizio mensa.

ORGANIZZAZIONE

- Al suono della prima campana (12.25) gli insegnanti di classe mandano in bagno i bambini a lavarsi le mani.
- Dopo il suono della campana delle 12.30, gli alunni in fila accedono alla mensa, accompagnati dagli insegnanti in servizio.
- Per evitare confusione negli atri e lungo le scale, la composizione delle file e l'accesso alla mensa avviene dopo che gli alunni che occasionalmente non usufruiscono della mensa sono usciti e dopo aver ottenuto il silenzio.
- Durante la distribuzione del primo piatto gli insegnanti provvedono ad effettuare l'appello degli alunni.
- Durante la mensa gli insegnanti, se necessario, aiutano gli alunni più piccoli nel taglio nelle eventuali necessità.
- Nei momenti in cui il rumore tende a divenire troppo alto si osservano "minuti di silenzio".
- I bambini sono invitati a recarsi in bagno prima e dopo la fruizione della mensa.

Il gioco libero (dopo mensa)

Scelte formative ed organizzazione

Il gioco libero è il momento, successivo alla mensa, in cui gli alunni autogestiscono il proprio tempo per imparare ad organizzarsi, socializzano e possono allentare le proprie tensioni anche attraverso i giochi di movimento.

Pur mantenendosi “libero” il gioco si svolge entro regole che tutelano sé e gli altri, sia all’interno che all’esterno dell’edificio scolastico.

L’auto-organizzazione degli alunni viene stimolata e seguita dagli insegnanti che assistono, propongono nuovi giochi e/o partecipano al gioco.

- Gli alunni durante il dopo mensa restano di norma all’aperto. Gli insegnanti si dispongono in cortile nei punti strategici di sorveglianza, onde controllare (a vista) tutto il cortile. Nel caso in cui alcuni alunni, per motivi di salute, esposti in modo scritto dal genitore, non possano uscire, saranno controllati all’interno da un adulto.
- Alla fine del pranzo gli insegnanti accompagnano gli alunni in cortile distribuendo palloni e altri materiali di svago che verranno riordinati alle ore 14.20.
- In caso di cattivo tempo o di temperatura molto rigida, gli alunni trascorrono il dopo mensa negli spazi interni assegnati.
- All’interno è possibile organizzare attività diversificate. Per motivi di sicurezza, all’interno, è vietato correre o giocare a palla.
- Alle ore 14.20 gli insegnanti in servizio radunano gli alunni negli spazi interni o esterni assegnati e trascorrono con loro un momento di riposo in attesa dell’inizio delle lezioni.

IL RISPETTO DELLE PROCEDURE È PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA FORMATIVA DELLA SCUOLA E VERRÀ VALUTATO ALLA VOCE “COMPORTAMENTO”.

Si ringrazia per la collaborazione

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Chiara Emilguerri